

PROGETTO LEGALITA'

Il progetto "Ri-creazione" è stato presentato dall'associazione l'Egalità, presente nel territorio da alcuni anni, che si propone di operare in conformità ai principi ispiratori dell'associazione di promozione sociale "Libera". Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e di scuola secondaria dell'Istituto. A gennaio inizieranno gli incontri tra gli insegnanti dei vari plessi e i rappresentanti dell'associazione per esporre il progetto. Solo dopo questa fase sarà possibile comunicare il nome delle scuole ed il numero delle classi che hanno aderito.

E' importante sottolineare che per le insegnanti che aderiranno al progetto non è previsto il pagamento di ore aggiuntive in quanto l'incontro con gli operatori di "L'egalità" avverrà durante le ore di programmazione e l'attività coi bambini durante il normale orario scolastico.

Dettagli del progetto.

Periodo, durata e sostenibilità del progetto: si prevedono 6 ore complessive da suddividere in 3 incontri di 2 ore ciascuno con gli alunni, più 2 ore di cui una riservata al colloquio preparatorio con gli insegnanti e l'altro di restituzione alla collettività. I primi due incontri si terranno in classe mentre per il terzo incontro gli scolari saranno ospitati al "Quarto Piano": iuentano il quarto ed il quinto anno della scuola primaria. Si richiede l'utilizzo della cancelleria scolastica limitatamente ai supporti strettamente necessari.

Obiettivi:

questo percorso consente di apprezzare l'importanza degli oggetti considerati di scarto e dimostrare in modo pratico com'è possibile trasformarli in risorsa: passare da una cultura dell'usa e getta ad un'educazione al riciclo; apprendere comportamenti volti a ridurre la produzione dei rifiuti, favorendo lo sviluppo di una coscienza critica e consapevolezza del dovere personale di ciascuno nel partecipare per migliorare la gestione dei materiali di scarto; indicare la possibile strada verso lo sviluppo sostenibile in grado di porre l'attenzione all'utilizzo ottimale di tutto ciò che si possiede; sensibilizzare i bambini al rispetto delle regole, stimolare riflessioni personali sulla società che li circonda, motivarli alla conoscenza di sé ed il rispetto dell'altro; conoscere ed approfondire l'importanza del riutilizzo di un bene confiscato alla mafia.

Incontro con gli insegnanti: questo colloquio prevede l'analisi e la condivisione del progetto da parte di insegnanti ed educatori per meglio favorire i successivi incontri che vedranno i bambini coinvolti.

Primo incontro "fai la differenza" nel primo incontro, dopo un iniziale momento di presentazione reciproca, attraverso un'attività ludica, affronteremo temi quali l'importanza della raccolta differenziata, il concetto di rifiuto, l'inquinamento ed il rispetto dell'ambiente. Gioco l'importanza dei colori.

Secondo incontro "Ri-creazione" nel secondo incontro i bambini saranno portati a riflettere sul concetto di rifiuto e su quali vantaggi (divertimento, minor impatto ambientale, socializzazione...) possiamo trarre nel dare nuova vita ad un oggetto ormai non più funzionale o di scarto. La percezione di un oggetto che non è più visto come fisso ma mutevole o maggiormente complesso porterà i bambini a lavorare con la fantasia, magari trovando soluzioni inaspettate. Gioco Cosa posso fare per te?

Daremo nuova vita ad un materiale considerato di scarto (es. Bottiglia di vetro che diventa vaso per fiori) costruzione del robot dei rifiuti tramite l'uso di materiali di scarto come cartone, piatti di plastica, tappi.

Terzo incontro "tutti al quarto piano" come ultima tappa del percorso intrapreso, il terzo incontro si concentrerà sul più importante delle "rifunionalizzazioni": il riutilizzo sociale. Per farlo ci serviremo non solo degli ambienti del Quarto Piano, affinché i ragazzi possano toccare con mano la realtà complessa come quella dei beni confiscati, ma anche dei suoi volontari che metteranno a disposizione della classe la propria professionalità e le proprie conoscenze. Gioco Tocchiamo con mano.

Incontro esterno: nell'ultimo incontro i bambini mostreranno ai genitori, alla scuola ed alla cittadinanza, ciò che ha significato per loro il lavoro fatto insieme.

Verifica: l'interesse e la partecipazione di insegnanti ed alunni, l'interiorizzazione del rispetto delle regole e della tutela dell'ambiente, basati sui principi della Costituzione